Conto Corrente colla Posta

Sabato 1 Agosto 1908

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 180

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

A quando le elezioni?

La *Tribuna* occupandosi della campagna intrapresa da alcuni giornali in vista delle elezioni politiche, dice che la Camera è viva e vitale, ha lavorato molto e promette per l'avvenire di poter ancora lavorare. Il Ministero vi ha una maggioranza forte, di qui non può desiderarne una migliore.

Le elezioni, conclude la *Tribuna* non si faranno a novembre perchè fino a prova contraria, non vi è ragione che vi siano così presto.

Fin qui la *Tribuna*.

Noi però esortiamo gli amici a diffidare ed a vigilare. Il Governo ha tutto l'interesse di far credere che le elezioni avranno luogo nella primavera dell'anno venturo. Ma i partiti della democrazia non si lascieranno cogliere impreparati a novembre.

I corazzieri del Re ospiti del Papa?

Il *Carlino* ha da Roma che lo squadrone dei corazzieri, (guardie del Re) si recherà a villeggiare per un mese a Castel Gandolfo. L'amministrazione della Santa Sede ha posto a loro disposizione uno dei suoi palazzi.

I cavalli verranno messi nelle ampie scuderie del principe Don Carlo Torlonia.

×

La notizia sembra piuttosto un *canard* estivo, ma, dati i tempi che corrono potrebbe essere anche vera. E sarebbe un caratteristico episodio del carnevaletto politico inaugurato e tenuto allegramente in vita dal successore di Leone XIII.

Preti che vogliono moglie

Una grave agitazione contro il celibato

Dalla Bassa Calabria, dalla Sicilia e dalla Magna Grecia è stata avviata a Roma una petizione colla quale un numeroso stuolo di giovani preti e di chierici chiedono che la Chiesa receda dall'obbligo del celibato, imposto ai preti. Si vorrebbero adottate per il clero latino le stesse facoltà concesse ai preti greci.

Tale dimanda, che due anni or sono fu respinta e non presa in considerazione, ora sarà inviata alla neo istituita Congregazione sulla disciplina dei sacramenti. Si tratta infatti di una modalità disciplinare che è imposta a coloro che sono insigniti degli Ordini sacri.

— Coll'esame di questa petizione si inizieranno i lavori della Nuova Congregazione; la quale però — è da prevedersi — non provvederà diversamente da quanto è stato praticato fin qui, ossia relegando *ad acta* la petizione per l'abolizione del celibato.

Dopo la costituzione

Gli Italiani a disposizione dei ministri ladri!

Si ha da Costantinopoli che il ministro d'agricoltura Selim Melhame si recò il 29 corr., presso l'ambasciata d'Italia, pregando l'ambasciatore a voler porre a sua disposizione la scialuppa dell'ambasciata, onde condurre suo figlio Nisciat, nominato segretario dell'ambasciata ottomana a Roma, a bordo del vapore «Bosnia» in partenza per Brindisi che doveva trasportarlo in Italia.

La richiesta essendo stata accettata. Selim pascià si servì della scialuppa dell'ambasciata per recarsi a bordo del «Bosnia» e fuggire dalla Turchia.

L'incidente è molto commentato, essendo il ministro un peculatore e concussore. La più viva indignazione regna nell'elemento dei giovani turchi.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n 2-11)

Gemona

La gara federale di Tiro a segno

31. — Vi trasmetto il programma della grande gara federale di Tiro a Segno che seguirà nella prima settimana del p. v. Settembre al nostro poligono.

Essa è suddivisa in sette categorie e precisamente sei per il fucile e una per la rivoltella.

La 1. categoria è riservata a *tiro collettivo* al quale possono concorrere tutte le società federate della Provincia con un numero di tiratori proporzionato ai soci iscritti.

Premi: Quattro medaglie d'oro e due d'argento.

Cat. 2. *Rappresentanza e Campionato* libera a tutte le rappresentanze delle Società federate della Provincia; — norme solite.

Premi: Primo premio Emblema federale, seguono cinque medaglie d'oro e tre d'argento.

In questa categoria vi saranno pure dei premi in denaro.

Cat. III. *Gara Incoraggiamento* riservata a tutti i soci delle Società della Provincia esclusi quelli che avessero conseguito premi superiori a L. 24.

Premi: Tre medaglie d'oro e tre d'argento.

Cat. IV. *Serie ripetibili* libere a tutti i soci iscritti in una Società della Provincia.

Premi: I. L. 200, II. 350, III. 110, IV. 80, V. 60, VI. 50, VII. 40, VIII. 30, IX. 25, X. 20

Cat. V. *Pro Glemona Valore e Fortuna*, libera a tutti i soci iscritti nelle Società federate della Provincia. Due premiazioni: nella prima sarà premiato il risultato complessivo delle tre migliori serie complete.

Premi in danaro: I. L. 50, II. 60, III. 50, IV. 50, V. 40, VI. 25, VII. 20, VIII. 15.

Nella seconda sarà premiato il punto più centrale.

Premi: otto oggetti e medaglie da scegliersi per ordine di classifica.

Cat. VI. *Gara Reale*, libera a tutti i soci inscritti in qualche Società della Provincia. Sparare un numero illimitato di colpi nello spazio di tre minuti — ammesso un secondo fucile.

Bersaglio *Loyal Cibles*.

Dieci premi a scelta per ordine di classifica.

Cat. VII. *Rivoltella* Libera a tutti i soci delle società della Provincia — Distanza metri 30. Rivoltella d'ordinanza.

Premi: Sei medaglie d'oro.

I doni

Oltre a quelli che sono preannunziati da varie notabilità sono già pervenuti alla Presidenza della «Pro Glemona» i seguenti doni:

Il Ministero dell'Interno un fucile mod. 1891 con custodia;

l'onor. D'Aronco deputato del collegio *cento lire in oro*;

il cav. Antonio Stroili, sindaco di Gemona e Presidente della Società, cento lire in oro;

il Municipio di Gemona una artistica coppa d'argento;

la Deputazione Provinciale una grande medaglia d'oro, con il conio dello stemma della provincia;

il Comitato «Pro Glemona» cinquanta lire in oro e un orologio d'oro.

Tolmezzo

Il grande Convegno Ciclistico

31 — Auspici le società «Club Sportivo» e «pro Tolmezzo» avrà luogo il 16 corrente il primo Congresso ciclistico regionale nella ridente capitale della Carnia.

Il programma è attraente e sapientemente ordinato. Dalle 8.30 alle 10.30 avrà luogo il ricevimento delle squadre che avrano preannunziato il loro arrivo; alle ore 11 seguirà la riunione dei ciclisti al deposito macchine per la distribuzione del distintivo-ricordo ed alle ore 11.30 verrà offerto dal municipio di Tolmezzo il vermouth d'onore. Sarà pure inaugurato il labaro offerto dalle signore al Club Sportivo Tolmezzino.

Alle ore 15 le squadre sfileranno in via Vittorio Emanuele, alle ore 17.30 avrà luogo la premiazione, alle ore 17. 30 sarà estratta una tombola e alle ore 19 seguirà un gran ballo popolare.

Durante l'intera giornata presterà servizio la banda di Tolmezzo.

Sono state offerte varie medaglie d'oro dall'on. comm. Gregorio Valle, dal cav. Lino De Marchi, dal cav. Odorico da Pozzo, dal cav. Giacomo Gressani, dall'avv. Ricardo Spinotti, dal Comitato esecutivo; hanno offerto medaglie d'argento dorate l'ing. Ambrogio Moro, l'avv. Giuseppe Candussio, il cav. Paolo Volpina, il sig Gio. Batta Ciani e il sig. Italo de Bernardi.

L'avv. Gio. Batta Marioni e il sig. Vittorio Molinari hanno offerto medaglie vermeille; il Touring Club e il sig. Severino Stroili hanno offerto medaglia d'argento.

I premi sono ricchi e vari e saranno assegnati tra le cinque seguenti categorie: 1. alle squadre provenienti da lontano; 2. alla squadra più numerosa; 3. alle sezioni del T. C. I. provenienti più da lontano; 4. alle squadre dell'Audax provenienti più da lontano; 5. alle squadre Routier provenienti più da lontano.

Saranno dati premi speciali a tutte le squadre d'oltre confine ed a quelle con fanfara, a tutte le signore ed al ciclista più giovane.

A tutte indistintamente le squadre intervenute verrà dato in dono come ricordo la guida illustrata della Carnia del prof. G. Marinelli.

Sacile

Un grande errore del Commissario prefettizio. — Le autorità contro l'igiene e il buon senso

Il Consiglio sanitario provinciale ha deciso — non si sa su quali rapporti peregrini — che il cimitero nuovo di Sacile venga fatto a S. Liberale.

E cioè sul luogo peggiore di Sacile, per posizione, per qualità di terreno, per l'igiene pubblica, per l'economia della spesa, per lo sviluppo edilizio cittadino.

I poveri morti che ora sono immersi nell'acqua nell'attuale cimitero, sono destinati a subire lo stesso trattamento anche per l'avvenire, grazie all'acume del Commissario prefettizio che dopo due mesi di studio e di nicchiamento, infischiandosi del voto consigliare revocante la località di San Liberale, e della voce generale (tranne quella contraria di pochi interessati laici e chiercuti che deve aver avuto molto peso sulla volontà del prefettizio Commissario) che additava S. Odorico come la più adatta.

L'errore non potrebbe essere più grossolano, e noi confidiamo che nel paese sorgerà una protesta contro gli avversari di ciò. Ci consta anzi che verrà presentato al Prefetto un ricorso firmato da ogni classe di cittadini.

Il Prefetto Brunialti, non potrà fare a meno di vedere a fondo la questione e di evitare il grossolano errore.

Povero paese, che disgraziato! Sempre cappelle!!

Spilimbergo

Funerali Mazzeri

31 — (*T*) Seguirono ieri sera alle 18.30 i funerali del compianto giovane ventiquattrenne Antonio Mazzeri che da vari anni studiava ingegneria elettrotecnica a Parigi.

I funerali per il numeroso concorso di amici e di molto popolo, riuscirono imponenti.

Tenevano i cordoni i signori Concari Pompeo, Andrea Colesan, Concina Pino, Giuseppe Massenzi, avv. Marin e Merlo Achille. Numerose le corone; notiamo: La famiglia — La famiglia Rodinis — Gli amici — Famiglia Merlo — I cugini Leban e Del Fabbro — Famiglia Rossi — Famiglia Martinolich — La zia Domenica.

Dopo la funzione religiosa il corteo procedette per il cimitero ove la salma del buon giovane venne tumulata nella tomba della famiglia Merlo.

Alla mamma ed alle sorelle desolate rinnoviamo le nostre più vive condoglianze.

Buona usanza

In morte di Mazzeri Antonio pervennero alla Congregazione di Carità le elargizioni seguenti: Ing. Giulio De Rosa lire 2, Ilario Bocchi lire 1, Pietro Carminati 0.50, Antonio Carlini 0.50.

Paluzza

Funerali Matiz

30 — Oggi ebbe luogo a Timau il trasporto funebre della salma del compianto sig. Giacomo Matiz, spentosi ieri; padre del vostro intelligente e solerte corrispondente M.o Angelo.

Vi parteciparono molti amici della famiglia, gli alunni delle locali scuole e i colleghi del figlio, impressionati dell'improvvisa e immatura perdita dell'uomo tanto buono e caro a chi lo conobbe.

Condoglianze sentite alla famiglia tutta.

Grave ribaltamento

Terminate le funzioni del funerale ch'ebbe luogo oggi stesso a Timau i signori: Cillia sac. Celeste, Battista De Cillia, sig.a Di Vora, A. Martiniz, Basso e Gaudenzi fecero ritorno a Paluzza su di una carrozza noleggiata.

A 150 m. circa dalla osteria «Riposo» malauguratamente il freno non agì più e data la forte pendenza della strada e il peso non lieve, la corriera, nonostante il cavallo recalcitrasse, prese una corsa spaventevole.

Il Gaudenzi accortosi del pericolo imminente saltò giù e appena potè reggersi in piedi; il Martinis capitombolò riportando alcune leggerissime scalfitture e il De Cillia pure ne uscì incolume gettandosi dalla corriera.

Questa, favorita dalla china sempre più ripida e con su gli altri tre e il vetturale, seguitò più velocemente fino a che andò a fracassarsi su un masso, posto a lato della strada, lasciando immune il cocchiere, conciando malamente il reverendo, che nel tragitto precipitoso debbe una grave sferrata allo stinco destro dal cavallo; la signorina Di Vora che ricevette una brusca percossa al costato destro e il Basso che se la cavò con alcune leggere contusioni.

Speriamo che i feriti non abbiano a riportare gravi conseguenze.

E potrebbe, una buona volta, essere questa una severa lezione per i signori vetturali che non muniscono sempre le loro carrozze di solidi e doppi freni e i cavalli dei finimenti che richiedono le strade di montagna.

Un superstite.

Codroipo

Al Circolo Agrario

31 — A norma degli agricoltori avvertiamo che a cominciare da domani 1º Agosto si apre la prima prenotazione di perfosfato minerale per consegna primavera 1909.

Pure con domani viene aperta una prenotazione unica di trifoglio pratense ed erba spagna da consegnarsi in primavera 1909.

Si prega di sollecitare il ritiro del trifoglio incarnato prima che venga esaurito il quantitativo disponibile.

Cividale

Grandiosi festeggiamenti

1 — Domani in Carraria di Cividale avranno luogo grandiosi festeggiamenti a scopo di beneficenza.

Dal programma rileviamo l'ascesa alla cuccagna, con doni di valore ed una grandiosa festa da ballo su piattaforma artisticamente illuminata.

Le vetture di andata da Cividale a Carraria saranno gratuite, come gratuiti saranno i balli di società ed i balli alla slava.

Alle ore 17 nel cortile dell'egregio e carissimo Odorico di Lenardo si inizierà la gara di tiro al pallino, per la quale si prenotarono ormai moltissimi di Cividale e di Udine.

La riuscita della festa è ormai assicurata e noi diamo lode agli egregi organizzatori per gli scopi che si sono prefissi.

Notiamo che i premi per la gara al pallino furono espressamente coniati su medaglie d'oro e d'argento della ditta *Johnson* di Milano e che ai vincitori verrà offerta una bicchierata nella gentile ed ospitale famiglia del sig. Antonio Battocletti.

Partenza

1. L'altra sera alla trattoria alla «Posta» un buon numero di amici offerse la cena d'addio al delegato di P. S. signor Goffredo Ettore, promosso Commissario e destinato a Milano.

Ieri il sig. Goffredo partì per la nuova destinazione, lasciando fra noi gradito ricordo della sua breve permanenza.

Premiazione

Domattina alle otto, nel parco delle scuole elementari, in piazza XX settembre, seguirà la dispensa dei premi agli alunni delle scuole urbane e rurali del Comune.

La cerimonia avrà forma solenne.

Gara di tiro

Per la *prossima* gara mandamentale di tiro a segno, l'on. Morpurgo ha mandato alla Presidenza della società una bellissima doppietta a triplice chiusura.

Altri premi di valore sono assegnati dalla Presidenza delle Associazioni ed Istituti locali.

Cena d'addio

Domani sera, alla «Centrale» gli amici, frequentatori dell'elegante ritrovo, offriranno la cena d'addio al signor Donino, reggente l'Ufficio postale, destinato altrove, essendo stato nominato il titolare.

Il sig. Donino si fece amare ed apprezzare per le sue ottime qualità di funzionario colto e laborioso.

Nei 18 mesi che fu tra noi, il servizio postale in genere, subì tali riforme radicali che nessuno aveva più motivo di lagnarsi.

Spiacentissima la cittadinanza tutta ed in particolare gli uomini d'affari ed i commercianti di perdere questo ottimo impiegato, gli augurano una sollecita, brillante carriera come si merita.

Noi ci auguriamo che possa ritornare, e ciò senza far torto al nuovo titolare che giunge fra noi preceduto da ottime referenze.

L'uva in pericolo

Una malattia sviluppatasi dopo le pioggie, dissecca i grappoli, così abbondanti.

I cittadini definiscono la malattia *sbrusulade*.

Musica in piazza

Ecco il programma che la Banda cittadina eseguirà domani sera alle ore 9 in piazza del Duomo:

Marcia militare, Tarditi — Valzer, N. N. — La preghiera della Regina, Teza — Atto I "Ballo in maschera,, Verdi — Fantasia "Faust,, Gounod — Marcia, N. N.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 31 luglio 1908)

L'imposta sui fabbricati pei meno abbienti

Ha deliberato di aderire all'azione del Comune di Milano per ottenere che vengano ridotte meno fiscali e più consone a giustizia l'imposta sui fabbricati e le tasse di trapasso, e principalmente che l'esonero dalla imposta erariale e dalle sovrimposte comunali e provinciali venga esteso a tutte le costruzioni di abitazioni per le classi meno abbienti.

Il consuntivo del 1907

Ha licenziato per le stampe il riassunto del Conto Consuntivo del Comune pel 1907, il quale si chiude con un avanzo di amministrazione di lire 165.150.02.

Consuntivo della Congregazione

Preso in esame il Conto Consuntivo della Congregazione di Carità per l'esercizio 1906, ha deliberato di sottoporlo con voto favorevole all'approvazione del Consiglio Comunale.

Per un Ufficio di Posta succursale

Vista la lettera 25 corrente luglio con la quale il Direttore delle Poste fa presente che per ragioni di regolamento non può essere accolta la richiesta del Comune per la istituzione in città di due uffici postali succursali, ha deliberato di insistere per l'attuazione almeno di quello di Via Pos.olle.

Pel transito bestiame alla stazione

Ha deliberato di richiedere al Ministero che la nostra Stazione ferroviaria venga dotata di una platea di

---

10 APPENDICE DEL «PAESE»

Come diventò anarchico

—(NOVELLA)—

sollevandole la testa. Qualche cosa, che mai? lo sforzo vano d'una parola? lo spasimo d'una angoscia? qualche cosa si storceva nelle labbra livide; qualche cosa oscillava, s'allontanava nell'acque fosche degli occhi, s'affondava e riappariva... — Mamma! — E con l'aiuto di Maria, sollevò e posò sul letto quel misero corpo inerte, già sciolto d'ogni consistenza, quelle triste membra, già nude di vita e non ancora strette nella rigida armatura della morte. — Presto presto, Maria, qualche cosa di forte... — La ragazza scomparve, ricomparve con una bottiglia di marsala. — Un bicchiero, bestia! un cucchiaio, bestia! — gridò il giovinotto respingendola con un urto. — Mamma... — Le palpebre si sollevarono un pochino: lo sguardo emerse un minuto, vivo, straziante, e si sommerse. — Presto, bestia! presto. — E ficcò il cucchiaio colmo di liquore tra le labbra spasimanti, una, due, tre volte.... Gli occhi si spalancarono di nuovo, non più dolorosi, ma atterriti, terribili; le mani inerti s'afferrarono al figliuolo; la faccia livida si sgroppò in istrane, violente rughe, si contrasse e quasi crepitò come frugata da un fuoco invisibile; la bocca si moveva lenta e difficile, come una cosa rigida, pronta a spezzarsi. E un fiotto di sangue sboccò con un rantolo. — Il dottore, presto, il dottore! — Ed egli rimase solo, muto, coi capelli diritti, cogli occhi ebeti, abbagliati da quella orribile porpora, nei cui avvolgimenti la povera donna giaceva, oramai quieta.

Il medico sopravenne sollecito, ma oramai inutile. — Coraggio! coraggio! — disse al giovinotto prendendolo sotto il braccio; e lo trasse nel salotto, gli fece bere alcuni sorsi d'un liquore forte di cui egli, famigliare di casa, conosceva la bottiglia. — Coraggio! doveva finire così! Pur troppo lo prevedevo... — E, rispondendo alla muta interrogazione del giovane: — Come? — proseguì, — lei non sapeva? Non sapeva della malattia di sua mamma?.... Un'ulcera allo stomaco, sicuro, da più di un anno; e nessun mezzo per indurre quella povera signora a seguire una cura.

Il giovane trangugiò due o tre altri bicchierini del liquore potente, si perdè in una nebbia morbida e dolce, vagamente venata di ammaragnolo, trafitta di qualche dolorio. E il pallore di quella nebbia s'accendeva, a momenti in un colore di porpora; la porpora terribile ch'egli si sentiva negli occhi, ecco, si spandeva ad un tratto, compenetrava, ammantava ogni cosa; è mille piccoli segni sinistri punteggiavano quel gran rosso, mille di quei due occhi ch'egli aveva negli occhi. E disperato, non potendo squarciare l'allucinazione di quel velo, se ne ravvolse come un tragico re favoloso.

(Continua)

lavaggio per una comoda e razionale disinfezione dei vagoni, specialmente adibiti a trasporto bestiame.

Posti di Vigile Urbano

Ha deliberato di aprire concorso pubblico per i due posti, contemplati nel nuovo organico, di Vigile allievo nel Corpo di Polizia Urbana.

Il Consuntivo della Provincia

per l'anno 1907

Ecco il testo della relazione al Consiglio riguardante il Bilancio Consuntivo 1907 dell'Amministrazione provinciale di Udine:

«Ottemperando all'onorifico mandato che vi compiaceste affidarci, abbiamo attentamente riveduto il Conto Consuntivo dell'Amministrazione Provinciale per l'anno 1907; — dall'esame dello stesso ci è risultato che le vostre deliberazioni ebbero sempre la più rigorosa osservanza e che la partita contabile-amministrativa si svolse, con la maggiore regolarità e con la più perfetta esattezza.

Le attività patrimoniali della Provincia nostra a 31 dicembre 1907 ammontavano a L. 2,944,511.02

laddove le passività ascendevano a » 3,274,937.62

Confrontate tali risultanze con quelle del bilancio precedente si ha un miglioramento nella situazione patrimoniale di L. 4,319 49.

Il Bilancio 1907 si chiude con un civanzo di L 61,305 58 che si riportano a beneficio del 1909. Alle maggiori entrate per L. 24,887.24 contribuì quasi totalmente la sovraimposta.

Il Manicomio, l'istituto nostro maggiore, cui l'illustre prof. Antonini dedica con assidue cure la sua bella intelligenza, ha ormai raggiunto quel grado di perfezione cui tutti aspiravamo.

Se la parte finanziaria ha potuto, *nel suo complesso*, eccedere il preventivato, ci sia confortevole il saperlo oggi rispondente alle moderne esigenze, tal che possiamo ripprometterci che non saremo per lungo tempo chiamati a votar nuove spese in proposito.

Anche l'Istituto Esposti, mercè i nuovi provvedimenti di ampliamento e adattamento, può dirsi riordinato e completo.

Alla on. Deputazione che con amore e saggezza dirige la importante gestione della Provincia, rivolgiamo una voce di sentito plauso, esprimendo in pari tempo la nostra viva compiacenza all'egregio e valoroso Segretario-Capo della Provincia, nonchè al personale tutto che nella parte tecnica, amministrativa e sanitaria coadiuva con zelo e con operosità i preposti alla Amministrazione della nostra Provincia.

Sottoponiamo quindi alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno

Il Consiglio provinciale di Udine delibera:

1. di approvare la elimina delle somme stanziate nel bilancio per l'anno 1907 e riconosciute insussistenti:

a) nelle entrate effettive L.	289 40
b) nel mov.to di capitali »	200.000.—
c) nelle contabilità spec.i »	11,474.41
d) nei residui attivi dell'esercizio precedente »	20,000 —
Assieme L.	231,762.81

2. di approvare il Conto Consuntivo dell'*Amministrazione provinciale coi* seguenti risultati:

Somme riscosse L.	3,296,769 05
» pagate »	2,903,603,79
Fondo di cassa L.	393,165.26
Restanze attive »	577,922.44
Totale attività L.	971,087 70
Restanze passive »	852,042.22
Attività generale L.	119,045.48
dalle quali dedotta la somma già applicata al bilancio 1908 di »	57,739.90
Restano da applicarsi ai futuri bilanci L.	61,305 58

La relazione è firmata dai revisori signori Linussa, Policreti, Marsilio, Lacchin ed Etro.

Dal Bollettino Giudiziario

togliamo che il giudice funzionante da Pretore ad Abbiategrasso, avv. *Tullio Finzi* è destinato a sostituire il nob *Farlatti* nelle funzioni di Sostituto Procuratore del Re che è tramutato da Udine a Sulmona.

Ci si dice che il Finzi sia un magistrato coltissimo, oratore valente e persuasivo e che appunto per la sua profonda dottrina, essendo giovanissimo, ha già raggiunto un posto così ambito nella carriera giudiziaria.

Al distinto magistrato diamo fin d'ora il benvenuto.

Legato Bartolini

A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi con le rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1908-1909.

Il Legato sussidia *giovani d'ambo i* sessi nati e domiciliati in Udine bisognosi di assistenza pecuniaria per la loro educazione.

Per maggiori informazioni gli interessati si rivolgano alla Congregazione di Carità, dalla quale saranno dati tutti gli schiarimenti voluti.

Decisioni del Consiglio di Stato sui ricorsi del Comune di Udine

Diamo integralmente le decisioni del Consiglio di Stato sul ricorso del Comune di Udine contro il Ministero della P. I. e il maestro Carlo Cosmi:

DIRITTO

Considerato che è opportuno riunire i due ricorsi non solo perchè le cause vertono fra le stesse parti, ma anche perchè i ricorsi investono due provvedimenti che han per obietto principale l'applicazione delle stesse norme di legge;

Considerato che il decreto ministeriale 2 Giugno 1906 annullò il concorso per posti vacanti nelle scuole di Udine perchè ritenne che l'avere il Comune inserito nel suo regolamento speciale scolastico e nel bando di concorso una norma secondo la quale erano esclusi dalle prove orali quei candidati i quali non avessero raggiunto 8|10 nelle prove scritte contradicesse agli articoli 136 e 137 del regolamento generale per le scuole elementari modificato con R. Decreto il 12 Giugno 1904 N. 342 secondo i quali il merito dei *concorrenti nei concorsi* per titoli ed esame deve risultare dalla votazione media sui titoli e sull'esperimento.

Nel decreto posteriore del 26 ottobre 1907 concernente un nuovo concorso bandito dal Comune tralasciando qui di rilevare un motivo del decreto del quale sarà cenno in seguito ritenne il Ministero come motivo precipuo dell'annullamento non potersi consentire la determinazione di un minimo di 8|10 nella votazione per la eleggibilità a posti di maestro di grado superiore e di 7|10 per quello a posti di grado inferiore, perchè il criterio di capacità si stabilisce colla metà più uno dei punti riportati secondo la media delle votazioni sui titoli o *sulle prove di esame*.

Così decidendo con l'uno e l'altro decreto il Ministero tenne conto soltanto di una speciale disposizione di legge sostanzialmente riprodotta nel regolamento e le diede un significato più ampio di quel che essa comporti in sè e segnatamente in relazione ad altra disposizione *della* legge 19 febbraio 1903 N. 45. Non si pose mente che *come accade per ogni concorso* anche il concorso per i maestri o almeno quello speciale per esami consente due distinti stadi di accertamento del merito, l'*accertamento in senso assoluto di un merito minimo di ogni singolo concorrente e l'accertamento del merito relativo fra i vari concorrenti;* l'uno che dà luogo alla *eleggibilità*, l'altro alla graduatoria per l'uno dei quali si può esigere un minimo di punti necessario alla eleggibilità rappresentante un minimo di valore che si giudichi necessario in ogni caso, per l'altro invece il merito relativo dei concorrenti è determinato dal numero totale dei punti *ottenuti* dai singoli concorrenti eleggibili.

L'articolo 4 della legge 19 febbraio 1903 N. 45 (art. 7 del testo unico 31 ottobre n. 431) dispone che la Commissione del concorso graduerà tutti i concorrenti eleggibili secondo il merito, il quale ove il concorso sia anche per esame dovrà risultare dalla votazione media sui titoli e sull'esperimento. La quale disposizione, in quanto parla di cose coerenti (eleggibili da graduarsi) non solo non esclude, ma sembra anzi presupporre un giudizio di eleggibilità distinto e precedente il giudizio di graduatoria. Ma comunque sia di ciò in via generale quel che sembra non potersi porre in dubbio si è che *questo giudizio di eleggibilità ben diverso dal giudizio di* ammissibilità al concorso, può essere sanzionato e disciplinato da quei particolari regolamenti scolastici che alcuni *Comuni*, contemplati dalla legge, possono deliberare.

L'art. 2 della legge 19 Febbraio 1903 consente infatti ai Comuni che corrispondono al maestro uno stipendio superiore al minimo legale aumentato di un decimo o gli assegnino gratuitamente una conveniente abitazione e che abbiano sulle nomine e la carriera *degli insegnanti* un regolamento approvato dal Consiglio provinciale Scolastico di indire il concorso anche per esami *alle condizioni contenute nel regolamento stesso.*

Nella specie tanto il Consiglio Scolastico, quanto il Ministero ritennero con giudizio di fatto in questa sede non sindacabile, che il Comune di Udine potesse bandire i concorsi anche per esami.

Il legislatore non determinò quali potessero essere le condizioni del concorso per esami da bandirsi dai detti Comuni avendo avuto fiducia che i Comuni, i quali fanno spontaneamente sacrifici per le scuole maggiori di quelli che la legge impone loro tassativamente, sappiano e vogliano stabilire queste condizioni nel vero interesse dell'istruzione e al fine di reclutare un buon corpo di insegnanti. A tale ampia libertà conferita ai comuni e tuttavia stabilito un limite ed un freno.

Un limite in ciò che le condizioni che il Comune determini non possono contradire e derogare alle norme di natura cogente poste dalla legge come se un Comune volesse assumere in servizio chi non abbia i legali requisiti di studio e di moralità. Un freno in quanto, come si è visto, il regolamento municipale in cui quelle condizioni sieno determinate, deve riportare l'approvazione del Consiglio Scolastico provinciale il quale, bene si comprende, non si limita a conoscere della mera legalità delle norme regolamentari, ma scende all'esame della convenienza delle *singole disposizioni* e può non approvarle in tutto o in parte quando non gli sembrino opportune. Entro si fatti confini il Comune può stabilire tutte quelle condizioni che viepiù ravvisano per le proprie scuole a scelta dei migliori fra gli insegnanti elementari.

E che sia così risulta pure dalla genesi della disposizione contenuta nella legge del 1903 *la quale non è se non la riproduzione e trasfusione in essa di una norma introdotta nel regolamento generale sull'istruzione elementare del 9 ottobre 1895* coll'intendimento, secondo è detto nella relazione a S. M. il Re con la quale si sottopone dal Ministro del tempo all'approvazione *sovrana* il testo del regolamento, di non negare ai Comuni i quali mostrano di avere a cuore la sorte delle scuole e degli insegnanti il diritto di assicurarsi l'opera dei suoi migliori maestri con una selezione che si ottiene mediante l'esame e la richiesta per esservi ammessi di speciali condizioni che hanno il loro corrispettivo nei *maggiori vantaggi*, di cui essi godranno in caso di nomina.

Che se qualche incertezza si è avuta per il passato dal Ministero e dalle Autorità dipendenti sul significato e la estensione che conviene dare alla predetta norma di legge, *incertezza di cui giustamente il Comune di Udine lamenta gli effetti non buoni per le proprie scuole, avendo il Ministero ritenuto illegali quelle stesse condizioni di concorso inserite nel regolamento municipale di Udine, che tre anni prima aveva reputate pienamente legittime* gioverà certamente a eliminare tali incertezze il testo del nuovo regolamento generale per l'istruzione elementare approvato con R. Decreto 6 Febbraio 1908 N 150 che all'art. 136 determina: «Le norme particolareggiate relative agli esami saranno contenute nel regolamento municipale di cui all'art. 5 ultimo comma del testo unico 21 Ottobre 1903 N. 431. Su esso il Comune potrà stabilire le condizioni di ammissibilità al concorso, anche in rapporto ai limiti di età, il numero *di voti da* assegnare per titoli o per esperimento anche in rapporto al minimo per l'ammissione alla prova orale d'esame, ma non potrà in nessun caso stabilire per alcuni candidati la dispensa in tutte o in parte delle prove d'esame.

Considerato che il secondo decreto ministeriale 26 ottobre 1907, annullante un *concorso non già* su reclamo di chi avesse presa parte, ma su una semplice denuncia del maestro Carlo Cosmi qualificantesi elettore del Comune di Udine, fu determinato altresì dall'osservazione che da parte del Provveditore agli studi venne pubblicato bando di concorso in seguito non già ad autorizzazione speciale data dal Consiglio Scolastico, perchè un concorso per le scuole di Udine si bandisse, ma in seguito ad autorizzazione generica data previamente al Provveditore stesso di aprire concorsi in quei Comuni presso i quali fossero vacanti posti di insegnamento elementare e che non fossero stati aperti dall'Amministrazione comunale nel termine imposto dalla legge, *cioè* entro il 15 giugno; tutto ciò induce a ritenere che tale argomento sia stato addotto dal Ministero come motivo secondario o aggiunto del motivo principale già innanzi indicato, discusso e riconosciuto legittimo; in ogni caso l'argomento non appare tale che valga a render nullo il concorso per effetto del quale il Comune *interessato* ha potuto assicurare alle sue scuole un personale insegnante più scelto. Se anche vogliasi riconoscere alcunchè di irregolare nell'operato del Consiglio Scolastico che genericamente autorizzò il Provveditore a bandire i concorsi non può tale irregolarità condurre di per sè ad annullamento, tenuto conto in special modo che *non si può contestare* la necessità e *legalità intrinseca* del bando e che le condizioni da inscrivere negli avvisi di concorso per posti di insegnanti *sono così minutamente disciplinate dalla legge e dal regolamento generale e eventualmente dai regolamenti municipali nella specie dal regolamento del Comune di Udine*, che non sarebbe stato possibile far sì che il bando in questione fosse diverso da quello che fu realmente. Sicchè l'opera del provveditore si ridusse a riprodurre nell'avviso di concorso quelle norme che e dal regolamento governativo e dal regolamento municipale erano previamente e necessariamente fissate,

che dovendo per sì fatte prevalenti ragioni accogliere i due ricorsi, equità consiglia di compensare le spese del giudizio.

Per questi motivi la IV Sezione previa la riunione dei *due ricorsi* del Comune di Udine, li *accoglie e per l'effetto annulla i decreti del Ministero della pubblica istruzione 2 Giugno 1906 e 23 Ottobre 1907 concernenti concorsi per posti di maestri nel Comune stesso.*

×

Così il Comune di Udine, con la parola alta, serena, inappellabile del supremo Consesso amministrativo, risponde alla ignominiosa campagna di volgarissime accuse, di basse insinuazioni e di meschini intrighi, sostenuta da un candidato ch'ebbe avversa la sorte di un concorso, dai suoi istigatori clandestini e da una stampa guidata dal solo movente di una partigianeria cieca ed astiosa.

Nella famiglia del "Paese"

Stamattina alle ore 4, la gentile consorte del nostro direttore metteva felicemente alla luce un bambino bellissimo, cui venne imposto il nome dell'avo paterno, Prof. Pietro Giusti.

A loro, ed al padre felice, gli auguri affettuosi dei compagni di lavoro.

Società Operaia Generale

Per domani alle ore 10 è convocata la Direzione della Società operaia generale per trattare diversi oggetti di indole amministrativa.

L'ASSEMBLEA DEI PANETTIERI

Ieri alle 6 pom ebbe luogo nei locali della Camera del lavoro l'assemblea della nuova Società fra lavoranti fornai di Udine e Provincia. Riuscì abbastanza numerosa.

Silvio Savio a nome del Consiglio parlò diffusamente in merito al nuovo regolamento interno, sostenendo che fatto esperimento del passato, il Consiglio, ad evitare le intemperanze verbali avvenute, che disturbavano il buon funzionamento delle assemblee e toglievano a queste ogni serietà tanto che si dovette ritornare, contro le disposizioni dello statuto, su deliberazioni già approvate, propone delle norme più rigide, atte a disciplinare le assemblee. Si dovrà dar mandato al presidente di provvedere all'espulsione ed anche alla radiazione *dal ruolo* sociale dei soci intemperanti e disturbatori.

Propose delle severe misure per gli amministratori che trattenessero abusivamente i versamenti fatti dai soci; per questi il nuovo regolamento contempla la denunzia immediata all'autorità giudiziaria.

Dette proposte, dopo ampia discussione, *vennero approvate* all'unanimità.

Vennero pure approvate le altre proposte fatte dal Consiglio e cioè la quota annuale di concorso di lire una al socio che essendo al 31 dicembre di ogni anno in regola con i pagamenti mensili fosse iscritto alla Cassa Nazionale di previdenza.

Ciò anche per gli iscritti alla Società Operaia di M. S. di Udine, e inoltre si approvò l'iscrizione dei soci disoccupati all'Ufficio di collocamento municipale.

Si stabilirono infine le norme per il servizio di turno e per l'incasso dei versamenti che il Consiglio a tale scopo tenga le sue sedute dalle ore 7 alle 8 pom. nei giorni di martedì e di sabato di ogni settimana.

All'unanimità venne riconfermato a cassiere il dott. Giuseppe Murero.

L'assemblea venne tolta alle ore 20.

Seduta della Commissione dell'Ufficio di collocamento

Lunedì 3 Agosto, alle ore 1, nella sala delle Commissioni municipali (ingresso in Via Cavour 7), alle ore 21, avrà luogo una seduta della Commissione direttiva dell'Ufficio pubblico gratuito di collocamento per trattare il seguente ordine del giorno:

Resoconto del primo mese d'esercizio dell'Ufficio;

Nomina di una Segretaria;

Deliberazioni e ratifiche circa le richieste di contributi;

Rapporti con l'Ufficio Provinciale del Lavoro;

Proposte varie;

Il Presidente dell'Ufficio, avv. Italico Della Schiava, nella circolare d'invito, prega i singoli Commissari a non voler mancare alla predetta seduta.

Le importazioni e le esportazioni durante il primo semestre 1908

Secondo le notizie comunicate dall'Ufficio trattati e legislazione doganale, le importazioni, durante il primo semestre dell'anno in corso, sono ascese a un miliardo 459 milioni, con una diminuzione di milioni 43.4 sulle cifre del corrispondente periodo del 1902. Anche le esportazioni, che ascendono a milioni 97.5, *sono diminuite, rispetto* sempre al primo semestre del 1907, di milioni 47.2.

Figurano sopratutto in diminuzione, alle importazioni, il grano, il cotone in bioccoli, i bozzoli, le pelli crude, i veicoli ferroviari, i manufatti di seta; in aumento, le macchine, il legnami da costruzione, i cavalli, il solfato di rame, i fosfati minerali, le lane e i manufatti di cotone.

Nelle esportazioni, sono notevolment, diminuiti la seta greggia, la seta tinta i cascami di seta, i tessuti di cotone i filati, le lane e i cappelli; sono aumentate le uova, il vino in botte, i manufatti di seta, la canapa greggia, le frutta fresche.

Di nuovo il terremoto nella Valle dell'Aupa

Ieri rapida corse per Udine la notizia che nella valle dell'Aupa, incominciando a Moggio, s'erano verificate forti scosse di terremoto.

Ad aggravare la triste novella contribuì la partenza di un riparto di fanteria, provvisto di numerosi arredi da campo.

Da informazioni prontamente assunte ci risultò che in tutto ciò, c'era molta esagerazione.

I giornali veneziani danno così la notizia:

«*Ieri mattina* molti avvertirono in città una leggera scossa di terremoto verso le otto e trentuno.

Da Pontebba, da Moggio e dalla valle dell'Aupa giunge notizia che la scossa fu sensibilmente forte, della durata di alcuni secondi, e che apportò di nuovo il panico tra quelle popolazioni.

Che si stia maturando qualche rivolgimento tellurico nella zona montuosa della nostra Provincia?

Il prefetto della città ha ricevuto comunicazione telegrafica del sindaco di Moggio che nessuno degli alpigiani della valle dell'Aupa vuole rientrare nella propria abitazione in seguito al panico immenso che la nuova violenta scossa di ieri ha apportato.

In seguito a ciò il comm. Brunialti ha mandato sul luogo l'ing. Valentinis, del Genio Civile, e il commissario di Tolmezzo.

Ieri sera inoltre con il treno delle 6.10 sono partiti alla volta di Moggio gli zappatori del 79 fanteria con cento tende da campo sotto le quali troveranno rifugio gli abitanti di quella vallata.

Questo nuovo stato di cose produce una vivissima impressione».

Noi possiamo assicurare che l'entità della scossa fu lievissima, ma sufficiente ad allarmare straordinariamente quelle popolazioni, già impressionate dalle scosse precedenti.

E se la truppa fu inviata sul posto fu più per recare un aiuto morale con l'atto di presenza, che non un soccorso materiale che non necessitava.

Anche a Chiusaforte

Un nostro amico ci scrive da Saletto di Raccolana:

Alle otto e mezza di oggi si è fatta sentire una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio colla durata di pochi secondi; diverse case sono screpolate ma i danni non sono che di lieve entità.

Si videro i pini muoversi come spinti da una bufera.

Anche a Padova

Ieri mattina i microsismografi dell'Istituto di Fisica della R. Università di Padova registrarono a 8 h 33 m un notevole sismogramma caratteristico di terremoto vicino, il cui epicentro si calcola ad una distanza da Padova di circa 150 km.

I caratteri del sismogramma, analoghi a quelli avuti pel movimento sismico del 10 c. m., fanno ritenere che si tratti di terremoto della stessa origine, cioè dell'alto Friuli.

Un audace furto nel negozio Passalenti

Questa notte, ad ora imprecisata, alcuni ignoti ladri, veramente audaci data la località, riuscirono ad entrare ed a visitare comodamente il negozio del signor Angelo Passalenti in Via Aquileia.

Essi entrarono dal portone che guarda verso il *Vicolo Zoletti*, e *forzarono* la porta interna che mette al negozio, operazione che non si sa come mai abbiano potuto compiere senza che nessuno dei componenti le diverse famiglie che abitano nella stessa corte se ne accorgesse.

I ladri visitarono a loro agio tutti i vari cassetti dei banchi del negozio e s'impadronirono di circa 200 lire in argento e monete di rame.

Da notarsi che in un altro cassetto vi erano ben 500 lire in carta, chiuse in un portafoglio.

Del fatto venne sporta denuncia all'autorità di P. S. che sarebbe d'augurarsi riuscisse a scoprire i colpevoli.

Tiro a segno

Domani dalle 6 e mezza alle 9 e dalle 16 alle 18 si eseguiranno nel poligono sociale la V VI lezione del periodo supplementare.

— L'assemblea generale dei soci avrà luogo venerdì 7 corr. in prima convocazione e sabato 8 in seconda.

Le elezioni della nuova presidenza seguiranno domenica 9 agosto.

Echi della Mostra d'Arte decorativa

Le medaglie sono arrivate

Sono giunte finalmente dalla Ditta Johnson di Milano le medaglie che ancora rimanevano da eseguire per conto delle varie associazioni che le offrirono agli espositori della Mostra d'Arte decorativa dell'anno scorso.

Perciò il presidente cav. prof. Del Puppo, con lodevole sollecitudine, ha diramato a tutti gli espositori premiati l'invito a presentarsi alla segreteria della Mostra in via Grazzano 6, 1.° piano dal giorno 3 corr. agosto al 10 inclusivo dalle 16 alle 17 per ritirare la meritata onorificenza.

Informazioni militari

I quadri d'avanzamento per l'anno 1909

Ecco i limiti di anzianità entro i quali devono essere compresi gli ufficiali in congedo per l'iscrizione sui quadri di avanzamento per il 1909.

Si aggiunge che il limite per l'iscrizione dei maggiori generali sui quadri predetti resta fissato al 30 giugno 1901.

Colonnelli: Personale delle fortezze, 30 settembre 1899.

Tenenti colonnelli: Carabinieri, fanteria e cavalleria 31 dicembre 1902 — Artiglieria e genio 31 dicembre 1903 — Distretti 31 dicembre 1902 — Fortezze, commissari e contabili 31 dicembre 1903 — Veterinari 31 dicembre 1902 — Medici 31 dicembre 1902.

Maggiori: Carabinieri, fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, distretti e fortezze 31 dicembre 1902 — Commissari e contabili 31 dicembre 1903 — Veterinari 31 dicembre 1902, Medici 31 dicembre 1901.

Capitani: Carabinieri e fanteria 31 marzo 1894 — Cavalleria 31 dicembre dicembre 1893 — Artiglieria e genio 32 dicembre 1894 — Distretti 31 marzo 1894 — Fortezze 31 dicembre 1893 — Commissari 31 dicembre 1898, Contabili 30 giugno 1896 — Veterinari e medici 31 dicembre 1893.

Tenenti: Carabinieri e fanteria 31 dicembre 1896 Cavalleria 31 dicembre 1895 — Artiglieria e genio 31 dicembre 1897 — Distretti 31 dicembre 1896 — Fortezze 31 dicembre 1897 — Commissari 31 dicembre 1895 — Contabili 31 dicembre 1893 — Veterinari e medici 31 dicembre 1895.

Sottotenenti: Carabinieri e fanteria 16 gennaio 1902 — Cavalleria 31 dicembre 1902 — Artiglieria e genio, distretti e fortezze 16 gennaio 1902 — Medici 31 dicembre 1902 — Commissari 31 dicembre 1901 — Contabili 31 gennaio 1902 — Veterinari 31 dicembre 1902.

Mostra campionaria a Scorzè

Il Comitato per questa Esposizione ci prega d'informare i signori produttori che hanno ad essa aderito che i loro prodotti dovranno essere appoggiati alla stazione di Mestre o di Castelfranco per la stazione di Noale-Scorzè (Valsugana) dove dovranno trovarsi non più tardi del giorno 20 agosto corrente.

Gli industriali che non avessero ancora presentata al Comitato di Scorzè la loro domanda di ammissione, dovranno inviarla ad esso non più tardi del giorno 15 corrente.

La spedizione degli oggetti non superiori di peso ai 5 Chilog. potrà essere fatta con pacco postale diretto al sig. avv. Giuseppe Pivetta, vicepresidente del Comitato di Scorzè.

Per il buon accordo....

Certo Luigi Paulino, di Sammardenchia, d'anni 19, è occupato attualmente a Godia presso l'agricoltore possidente Angelo Tonutti.

Per ragioni di lavoro si accese tra dipendente e padrone una contesa, per cui entrambi vennero alle mani.

Divincolatisi, il Tonutti percosse con un nodoso bastone il Paulino, il quale, estratta la roncola di tasca, produsse al padrone sul viso una ferita alla guancia destra lunga otto centimetri non molto profonda.

Il feritore quindi fuggì ma ieri mattina si costituì da solo ai carabinieri.

Gli idi di agosto dei pattugliono

Stanotte il pattuglione arrestava per contravvenzione all'art. 488 tre individui, che, non contenti, d'essere pieni del bacchico liquore, disturbavano anche la pubblica quiete.

Inoltre per misure di P. S. traducevano in questura due tizii, uno di Alpago ed uno di Rovigo perchè privi di documenti.

Il rinvenimento del cadavere di un friulano a Venezia

Ieri mattina due barcaiuoli transitavano per il canale dell'Orfanello. Ad un tratto videro galleggiante nell'acqua una massa bianca: avvicinatisi col sandolo si accorsero subito che si trattava del cadavere di un giovane completamente ignudo.

Dato l'avviso accorsero le autorità ed il cadavere fu trasportato all'Ospedale Civile dove più tardi venne riconosciuto per certo Franco Agostino di anni 17 di San Giovanni di Polcenigo da due anni a Venezia come dispensiere al restaurant *Bauer*.

Gli agenti di P. S. della Questura di Castello e quelli del sestiere di San Marco fecero subito delle indagini *attivissime e poterono accertare che mercoledì u. s. verso le ore 16 il Franco si assentò dal Bauer dicendo* ch' si recava a prendere un bagno: non disse però dove si recava.

Da mercoledì il povero Franco non si presentò più al lavoro tanto che i suoi compagni dubitavano fortemente che gli potesse esser capitata qualche disgrazia.

Il Franco a Venezia non ha parenti.

Venne ordinata l'autopsia, per vedere se la morte dipenda da un delitto o sia accidentale.

Buone usanze

Offerte alla Colonia Alpina in morte di Silvio dott. Carnelutti: G. Tam e C. lire 2.

ASSICURATEVI

Non vi parlo di assicurazioni sulla vita. Dio mè ne guardi. Dopo quel po' di scandalo che ci è stato sopra una certa Compagnia americana, a cui il Governo, con squisita gentilezza, ha *permesso, mentre già era in via di fallimento*, di ritirare quei fondi che servivano a garantire i soci (si può esser più ospitali di così?), dopo questo po' po' di roba, si vorrebbe un bel coraggio a parlarvi di assicurazioni, benchè in fin dei conti, da noi non manchino buone Compagnie salde, sicure e prospere a vantaggio loro e degli assicurati.

Io intendeva semplicemente parlarvi di assicurazioni sulla salute.

Assicurata questa, voi potrete vivere tanto da vedere i vostri figli ben collocati. E per aver la salute, non basta rispondere col solito motto: — bevete il Ferro-China Bisleri. — Questo fa bene... ai sani, agli anemici, ai deboli di stomaco, ecc. Ma per i *gottosi*, per *es.*, ci vuol altro che Ferro-China. Antagra vuol essere, Antagra Bisleri (sempre lui!) di Milano.

È acqua, acqua pura, limpida, fresca, passante, la deliziosa Sorgente Angelica di Nocera Umbra.

Spettacoli pubblici

Al Cinematografo "Edison„

Ecco il programma per questa sera, domani e lunedì:

« Il dirigibile repubblique » dal vero; « *Un dramma rustico* » scene della vita reale, emozionante; « Un felice accidente» dramma commovente; « Duello complicato » comicissima.

Il concerto da Gröss

Ecco il programma del bellissimo concerto che la Banda del 79 Fanteria svolgerà questa sera nella simpatica Birraria del signor Gröss, fuori Porta Gussignacco:

Marcia Militare	Gemme
Sinfonia « Cavalleria Leggera »	Suppè
Valzer «Ciclismo Danzante»	Cudugnello
Operetta « La Geisha » (a richiesta generale)	S. Jones
Intermezzo «L'Amico Fritz»	Mascagni
Fantasia « Sieba »	Marenco
Gavotte «Stephanie»	Czibulka

Sarà indubbiamente una bellissima serata di cui il pubblico saprà ben approfittare.

Cronaca Giudiziaria

Pretura I° Mandamento

Per i diritti d'autore

Ieri e stamane alla Pretura del I.o Mandamento si discusse un interessante processo per contravvenzione alla legge sui diritti d'autore.

La Ditta G. Ricordi e C. si era costituita parte Civile cogli avvocati Pompeo Bilia e Campanari di Milano.

Alla difesa sedevano gli avv G. Levi e G. Doretti per l'impresa del Teatro Sociale; Contini e Borghese per il m.o Tansini e per la signora Francisca Solari.

Il tenore dott. Bollo-Marin era contumace.

L'imputazione derivava dal fatto che durante la stagione d'opera del passato aprile, dandosi al Teatro Sociale il *Mefistofele*, si erano, nelle serate d'onore, cantate delle romanze di opere di Puccini e suonata la sinfonia dell'opera *Zampa* di Hérold, senza, afferma la ditta Ricordi, il regolare permesso.

Dopo una discussione piuttosto movimentata che durò per parecchie ore, il giudice avv. Pavanello pronunciava sentenza di non luogo per inesistenza di reato.

NOTE E NOTIZIE

I SUICIDII

All'elettricità

Si ha da Padova che ieri alla segheria Fiorazzo l'elettricista Arpaia, diciottenne, improvvisata una sedia elettrica, tentava di suicidarsi. Fu salvato a tempo e trasportato in grave stato all'ospedale.

Nel bucato bollente

A Campodarsego la fanciulla Maria Cappelletti, si gettò per dispiaceri amorosi nel mastello del bucato bollente rimanendo cadavere.

Nella voragine

Il *Messaggero* ha da Terni che un operaio disoccupato, si è suicidato gettandosi nella cascata delle Marmore nella sottostante voragine. La cascata delle Marmore misura 163 metri di altezza.

Un gravissimo delitto in un convento

Un delitto è stato commesso ieri notte ad Antony presso Sceaux. Dei ladri che presero la fuga si sono introdotti in un istituto religioso.

La direttrice è stata colpita al capo da un corpo contundente, ed è morta.

Due signore impiegate nell'istituto probabilmente in qualità di insegnanti, sono state parimenti ferite alla testa, ma il loro stato non desta inquetudine.

SPIGOLATURE

La Società centrale francese per il salvataggio dei naufraghi ha messo ultimamente in servizio a Dieppa un apparecchio destinato a compiere meccanicamente le trazioni ritmiche della lingua, che spesso hanno per effetto di richiamare alla vita gli annegati e gli asfissiati.

—

Alcuni medici consigliano agli ammalati di polmoni di andare sempre vestito di lino, cotone o lana di color bianco. La seta è esclusa. Il color bianco è preferito perchè lascia penetrare la luce.

—

Nell'Asia Orientale è una professione abbastanza comune quella di « tintore di denti ». Il professionista va attorno con la sua cassetta a tingere in nero i denti dei suoi clienti mobili e femminili.

Lo Spigolatore.

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 luglio 1908

Attivo.

Cassa contanti	L.	80,416 72
Mutui e prestiti	„	7,261,446 40
Valori pubblici	„	9,711,674 67
Prestiti sopra pegno e riporti	„	869,200.—
Conti correnti con garanzia	„	820,078 99
Cambiali in portafoglio	„	8,681,674 10
Conti correnti diversi	„	1,840 10
Conto corrispondenti	„	724 168 87
Ratine interessi non scaduti	„	218,467,45
Mobilio	„	5,411.21
Crediti diversi	„	26,154,63
Depositi a cauzione	„	2,695,095 11
Depositi a custodia	„	8,864 908 80
Attivo	L.	29,817.721 06
Spese dell'esercizio in corso	»	74,146 68
totale	L.	29,891,867.74

Passivo.

Depositi nominativi . . . 2¾ %	L.	8,806,493 52
Id. al portatore 3 %	„	14.200.914 80
Id. a piccolo risparmio 4 %	„	1,376 461 84
Id. in conto corrente	„	670,797.91
totale credito dei depositanti	L.	10 055.082.57
Interessi maturati sui depositi	„	820.090.80
Debiti diversi	„	111,018 76
Conto corrispondenti	„	2.079.26
Deposit. per depositi a cauzione	„	2,696,095 11
Deposit. per depositi a custodia	„	8,854 908 80
Passivo	L.	26,878,725.87

Fondo di riserva L. 2,146,022 80
Fondo per le oscillaz. dei valori „ 659.226 81

totale patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1907	L.	2,146,022,80
Rendite dell'esercizio in corso	»	214,891 21
totale	L.	29,891,867.74

Il Direttore, A. BONINI

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.20 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — O 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11

per Cividale: O. 6.20 — 8.35 — 11.15 — 13.6, — 16.15 — 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 16.20 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 8.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — 23.30.

da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 13.8 — 21.46.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.36. 9, 11.35, 15.20, 18.34.

Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.32, 13.7, 16.52, 20.6.

Partenze da S. Daniele: 6, 8.26, 10.59 13.45, 17.53.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.31, 7.59, 12.30, 15.10, 19.29.

Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.30, arrivo a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 22.12.

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE